DISCORSO ASTROLOGICO

SOPRA L'ECLISSE LVNARE

Del dì 20. Febraro 1636.

Auttore il Signor Affricano Colombo Genouese.

FACCIA DELLA LVNA ECLISSATA

In Padoua, per sebastiano sardi. M.DC.XXXVI.
Con Licenza de' Superiori.

N 35-2-9

SI vederà questo Eclisse della Luna l'Anno presente nella notte seguente li 20. di Febraro, il principio del quale sarà alle Hore 4. minuti 34. & durarà hore 3. minuti 21. si che finirà alle Hore 7. minuti 54. Chi nel detto tempo adonque guarderà verso il mezzo Cielo, vedrà la Luna posta in Gradi 1. minuti 59. della Vergine oscurarsi, se bene non totalmente, almeno in più d'vn quarto della sua faccia, cioè come dicono gli Astronomi parti 3. minuti 23. dal lato verso Tramontana, come nella figura si vede.

Questo Eclisse à mio giudicio felicissimo, se bene non è merauiglioso per la grandezza, hà però molte conditioni, che lo rendono riguardeuole; la presenza della bellissima Stella di Gioue, della stella Regia del Cuor del Leone di natura quasi tutta giouiale posta partilmente nel meridiano, & il sito di tutto l'Eclisse giusto verso il mezzo Cielo. La stella di Marte infocata eleuata verso mattina, se bene nelli significati di questo Eclisse sarà quasi impotente, vorrà pur ingerirsene al dispetto di Gioue, e di Mercurio l'vno de quali per la presenza corporale, e per la natura in parte Giouiale di Regolo, l'altro per l'aspetto potente, e per le moltiplicate dignità nel luogo dell'Eclisse, saranno principali Dominatori di questo fatto. Il pretesto, che hauerà Marte essendo anco in casa sua, sarà il dominio dell'Ascendente che sarà Gradi 12. minuti 31. di Scorpione, e la parte che tiene nella natura di Regolo, e della Lucida della Bilancia australe, che sporterà fuori dell'Oriente, e l'aspetto sestile verso l'Eclisse. Anco il vecchio Saturno benche

occhiata di Trino amoroso, se ben molto platico, alla bella Cinthia mentre nuda s'attuffarà nell'ombra della Terra, per douerne riuscire più che mai pura, e vaga.

Per giudicar rettamente quattro cose comanda Tolomeo che si considerino in qual si voglia Eccliſſe, luogo, tempo, genere, e specie, ouero qualità de gli euenti. Però anco in questo dobbiamo fare il medesimo.

I luoghi soggetti à gli effetti di questo Deliquio sono massime li sottoposti al segno della Vergine come Candia, Corinto, Rodi, Brindisi, Toledo, Tolosa, Leone, Parigi, Basilea, Heidelberga, Vratislauia, parte della Gallia comata, e del Reno, Taranto, Como, Nouara, Arezzo, Ferrara, Perugia, Pauia & altri.

Il Tempo in due maniere si può considerare ò quando s'incominciano à sentire gli effetti, ò quanto debbano durare. Li significati di questo Eccliſſe incomineiaranno à farsi sentire doppo mezzo il Mese di Luglio prossimo, haueranno il suo vigore nel Mese di Settembre, ma non duraranno più, che per tutto Ottobre.

Vuole Tolomeo, che per sapere la sorte de gli Accidenti, si considerino le qualità, & Figure del segno Eclittico, del luogo de Dominatori, e li segni istessi dell'Eccliſſe, & cardine seguente.

So essere questione trà gli Astrologi, se per Figure si deuono intendere nel Zodiaco quelle del primo Mobile, ouero del Firmamento, Stellate. Io però raccolgo dal parlare di Tolomeo al capo 6. del Libro secondo de gli Apotelesmi, che l'vne, e l'altre riguardar si deuono. Essendo adonque l'Eccliſſe presente nel mezzo Cielo appresso al Meridiano credo che l'Ascendente di questa Figura non molto importi. Il luogo di Gioue, & del M. C. è in Leone

del-

dell'vno, & dell'altro Zodiaco. L'Ecliſſe parimente è nel Leon ſtellato, ſe bene poi nella Vergine del nono Orbe. Mercurio che è l'altro principale ſignificatore è in Peſci del primo Mobile, ma in Acquario del Firmamento. Le figure fuori del Zodiaco correſpondenti ſono Parte dell'Orſa maggiore, il Coruo, la Tazza, parte dell'Hidra, & della Naue d'Argo. Si che participaranno di queſti effetti gli Huomini, li quadrupedi, Vcelli, Peſci frà gli huomini particolarmente li Nauiganti, Marinari, & Barcaroli, I fondamenti, gli Edificij in queſto tempo ſaranno fatti con buona fortuna. Eſſendo in ſegno bicorporeo ſignifica parimente ſopra gli huomini, e li Rè, ſi come anco per eſſer nel mezzo cielo ſopra l'iſteſſi Rè & altre teſte coronate, Reami, Stati, e ſopra l'età Virile.

La qualità ſpeciale ſi raccoglie dalli principali Dominatori, i quali nel preſente Eccliſſe ſono come ho detto Gioue & Mercurio: ma non hauendo Mercurio ſignificatori particolari accreſce ſolamente egli gli Influſſi de gli altri, con chi s'accompagna. Però nel noſtro caſo inclinaſi egli alle diſpoſitioni di Gioue, e lo fà eſſere nelli ſuoi ſignificati molto più efficace di quello, che altrimente ſarebbe. Gioue adonque hauendo l'aſſoluta padronanza di queſto Deliquio, eſſendo il Deliquio di ſua natura, come vuole Tolomeo, e gli Arabi, Indifferente al bene, & al male, lo rende fauſtiſſimo in tutti li ſuoi ſignificati. Da adonque queſta benigniſſima Stella, feliciſſima eſſequutrice del volere della Prima Cauſa l'accreſcimento de ben in generale & particolarmente à gli Huomini G.... Sanità del corpo, Tranquillità d'animo, allegrezze, pace, F....A.... accreſce alli Rè, & Prencipi, inclinatione alla R....B...N°.. Magnanimità, Liberalità, & beneficienza verſo i popoli. Quanto à gli animali che ſeruono

per

per vso della vita humana, ne da copia, & abbondanza; ma alle fiere à noi nemiche apporta distruttione, e morte. Augmenta le Biade, & Fromenti, & Frutti della terra, li conserua, & fa altri simili beni. Durarà nel tempo sudetto vna marauigliosa clemenza del Cielo, vn aere temperato, e sano: Si sentirà qualche soffio di vento humido, & fecondo, & finalmente qualche pioggia saluteuole per la terra. Accrescerà moderatamente l'Acque de Fiumi. Nel Mare i flussi, e riflussi saranno temperati, le bonaccie tranquille. Fortuna il corso alle Naui, e rende le nauigationi vtili: & da sicurezza nelle procelle. Et finalmente è autore d'ogni felicità.

Che più? Ancora il colore dell'Eclisse mostra che Gioue n'ha il dominio. Sarà il color della Luna, & del Cielo circonuicino Bianco che tira al cineritio, il quale per dottrina del nostro Tolomeo al capo 8. del Libro 2. significa temperanza; & per questo concorda con la natura di Gioue. Tolomeo giudicò solo i colori visti attualmente nel cielo, ma li più moderni della vera latitudine, & anomalia della Luna, predicono anco il futuro colore, che in questo sarà come dissi Bianco tendente al Cinereo.

Gioue adonque è solo Padrone & Dispositore di questo Eclisse nè può perturbare li suoi benignissimi influssi Marte benche signore dell'Ascendente, e che guarda l'istesso Eclisse, nè Saturno co'l suo Trigono. Et se ben Gioue è Retrogrado & Mercurio combusto tuttauia per essere questa infermità à lui molto famigliare, non se ne duole, e poco impedisce le sue attioni. Vi sarebbe chi dubitasse di qualche subito Terremoto nell'Autunno; ma io non ne scorgo indicij manifesti. Ne pur tampoco mi spaventa l'oscurarsi ambedue i Luminari in questo istesso Mese, dicendo Hermete all'Aph. 52. del suo Centiloquio. *Fiunt*

in